

Rubavano con la tecnica della monetina, due denunciati a Busto Arsizio grazie ai lettori di targhe

Publicato: Mercoledì 14 Settembre 2022



Gli occhi elettronici che controllano gli ingressi nel territorio comunale di Busto Arsizio continuano a produrre risultati, grazie anche all'attenzione della Polizia Locale cittadina che riesce a sviluppare indagini lampo su vetture sospette che transitano sotto i lettori di targhe. Questa volta nella rete sono finiti **due cittadini spagnoli noti per commettere furti con la tecnica della monetina**.

Questi i fatti: ieri (martedì) il personale del **Nucleo Motociclisti** in servizio di pattugliamento del territorio ricevevano dal sistema lettura targhe automatizzato del Comando l'avviso del transito di un veicolo segnalato come sospetto nell'ambito di indagini per reati contro la persona e contro il patrimonio.

Immediatamente gli agenti si sono messi sulle tracce dell'auto che intorno alle ore 12.00 veniva intercettata e fermata. A bordo del veicolo venivano individuati un uomo e una donna, sprovvisti entrambi di documenti di identificazione. Il conducente, maschio di origine ispanica, mostrava immediatamente segni di nervosismo e cercava di comunicare in lingua spagnola con la passeggera, anch'essa di etnia ispanica. La perquisizione personale e del veicolo permetteva di rinvenire diversi telefoni cellulari, numerose monete depositate alla rinfusa in vari portaoggetti dell'auto, diversi portafogli e borse, accessori di smartphone, gratta e vinci e alcune banconote di vario taglio. Veniva inoltre notata una modica quantità di sostanza stupefacente.



Su disposizione del Pubblico Ministero, è stato eseguito fermo per identificazione. Dopo essere stati sottoposti a rilievi fotodattiloscopici presso il Commissariato di P.S., dalle risultanze delle banche dati interforze sono emersi a carico di entrambi precedenti specifici per furti, furti con strappo e furti con tecnica del “lancio di monetine” (tecnica spesso utilizzata nei pressi di supermercati, per distrarre le persone intente a caricare la spesa sull’auto facendo notare di aver perso delle monete e, contestualmente, consentire a un complice di rubare quanto già depositato all’interno dell’abitacolo come borse, portafogli, danaro, cellulari e quant’altro).

Dagli accertamenti si apprendeva che erano state dichiarate delle false generalità e che entrambi si trovavano in situazione di clandestinità sul territorio nazionale. Su disposizione delle Autorità di Pubblica Sicurezza è stato notificato l’obbligo di espulsione dal territorio nazionale, da ottemperare entro 7 giorni; gli agenti hanno infine denunciato le persone per i reati commessi.

L’autovettura, ricercata in tutta Italia e sulla quale pendevano diverse indagini interforze, è stata sequestrata in quanto il conducente la guidava sprovvisto di patente di guida. **Tutto il danaro e gli oggetti rubati, nonché la sostanza stupefacente, sono stati sequestrati** e messi a disposizione dell’Autorità giudiziaria.

Dalle registrazioni in archivio è emerso che quello di ieri è stato il primo ingresso dell’autovettura a Busto Arsizio e questo lascia presupporre che i malviventi siano stati fermati ancor prima di poter delinquere in città.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

